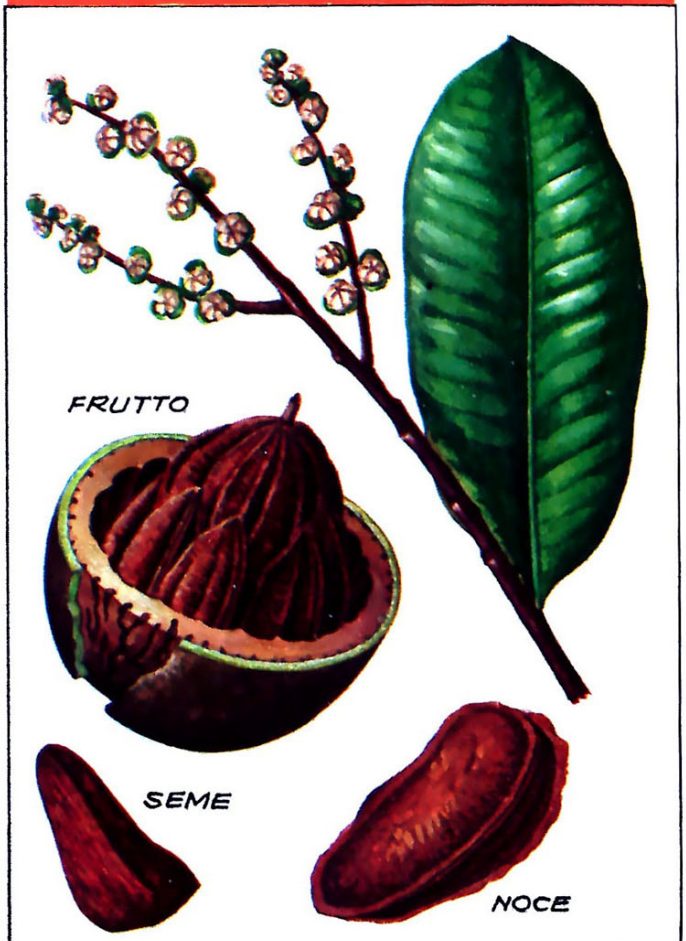
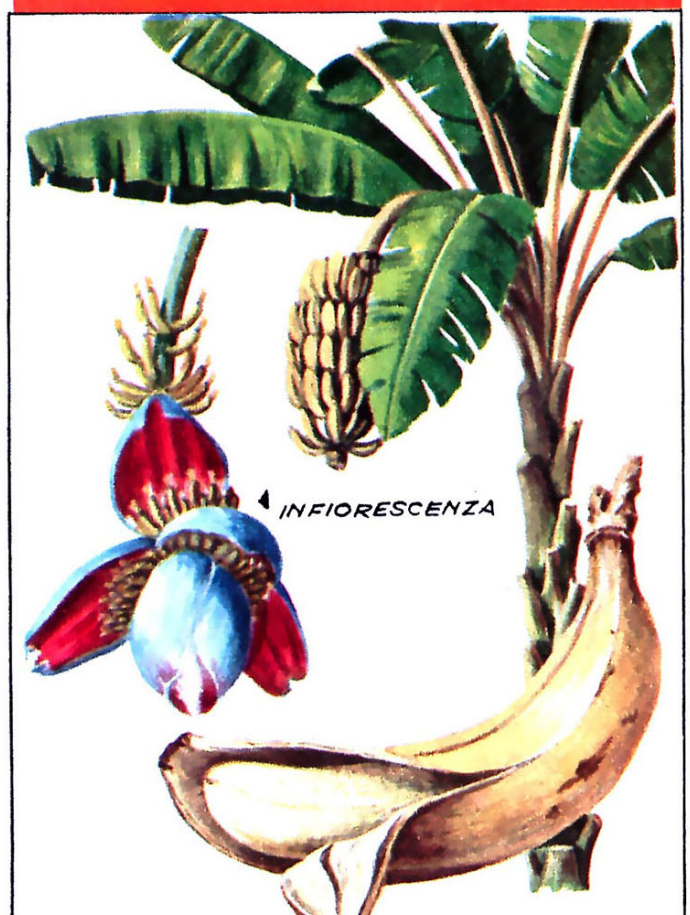
## LE PIANTE ESOTICHE - 20

## LE PIANTE ESOTICHE - 19




## LE PIANTE ESOTICHE - 21




Allegato al Corriere dei Ragazzi n. 10 del 5-3-1972

LE SCHEDE PER LE VOSTRE RICERCHE
a cura di GIUSEPPE ZANINI
CORRIERE dei RAGAZZI SCUOLA - 7
I MINILIBRI PER STUDIARE MEGLIO

## IL NOCE DEL BRASILE

*Nome scientifico:* Bertholletia excelsa.
*Origine:* Regione amazzonica.

Sono ormai abbastanza comuni anche nei nostri negozi di fruttivendolo le strane capsule legnose a tre facce delle noci del Brasile. La mandorla che si trova all'interno ha una polpa bianca e soda, che nel sapore richiama le nostre mandorle dolci.

L'albero che le produce, detto anche noce del Parà, cresce nelle foreste della regione amazzonica, in Brasile, ed è così legato al particolare clima di quell'ambiente che da noi non si può coltivare nemmeno in serra.

Nei luoghi di origine cresce con portamento eretto e maestoso, raggiungendo anche i quaranta metri di altezza, con una larga chioma formata da foglie oblunghe, seghettate, sempreverdi. Produce piccoli fiori di profumo gradevole, raggruppati sui rametti terminali.

Le « noci » che si trovano in commercio non sono i frutti, ma solo i semi, contenuti in numero da quindici a venti nel frutto vero e proprio che è un capsula globosa, grossa una quindicina di centimetri, legnosa e rivestita di un mallo tenero. La mandorla contenuta nei singoli semi è un cibo molto importante per gli indigeni.

CORRIERE DEI RAGAZZI

## IL BAOBAB

*Nome scientifico:* Adansonia digitata.
*Origine:* Africa centrale.

Il baobab, tipico albero della savana, non è molto alto, poiché raggiunge al massimo i 20 m, ma il suo tronco è mastodontico e può avere alla base un diametro di nove metri, con una trentina di metri di circonferenza.

Esso s'innalza verticale come un grosso cilindro, dal quale si dipartono bruscamente brevi tozzi rami orizzontali. Internamente il tronco rivela una struttura particolare che sembra studiata apposta per favorire l'esistenza dell'albero in zone caratterizzate da lunghi periodi di siccità.

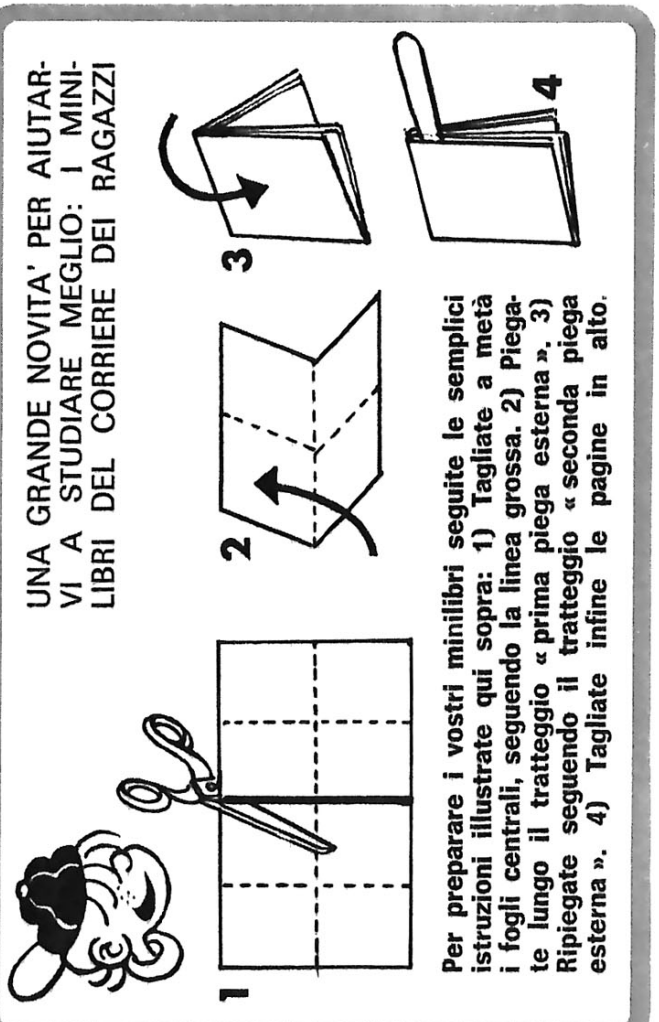
Il legno è infatti soffice e spugnoso, con molte cavità che si riempiono d'acqua nella stagione delle piogge e fungono poi da magazzini di riserva. Per queste sue caratteristiche non trova impieghi di rilievo in ebanisteria.

Del baobab viene invece utilizzata la corteccia, le cui fibre interne sono resistentissime e si prestano bene alla fabbricazione di cordami e di tessuti grezzi. Le foglie di quest'albero assomigliano a quelle dell'ippocastano.

I fiori del baobab, grandi e di color bianco-crema, producono frutti ovoidali, lunghi fino a 30 centimetri, che sono commestibili.

CORRIERE DEI RAGAZZI

UNA GRANDE NOVITA' PER AIUTARVI A STUDIARE MEGLIO: I MINILIBRI DEL CORRIERE DEI RAGAZZI




**Per preparare i vostri minilibri seguite le semplici istruzioni illustrate qui sopra: 1) Tagliate a metà i fogli centrali, seguendo la linea grossa. 2) Piegate lungo il tratteggio « prima piega esterna ». 3) Ripiegate seguendo il tratteggio « seconda piega esterna ». 4) Tagliate infine le pagine in alto.**

## IL BANANO

*Nome scientifico:* Musa paradisiaca.
*Origine:* Regioni tropicali.

Le saporite, dolcissime banane non sono il frutto di un albero ma di... un' erba. Il banano, infatti, è un'erba gigante che cresce nelle regioni tropicali, calde e umide, arrivando fino a nove metri di altezza nel giro di un anno.

A permettere una crescita così rapida è il fusto sotterraneo, una specie di grosso rizoma che ogni anno manda fuori nuovi « getti ». Dal « getto » ha origine un banano che in poco tempo fiorisce, fruttifica e muore. Ma prima che si secchi un'altra pianta nata dallo stesso fusto la sostituisce.

Così le banane maturano in sempre nuove piante, durante tutte le stagioni. Il falso tronco del banano è formato dalle guaine rigide delle foglie, sovrapposte le une alle altre.

Alla sommità del banano si sviluppa una infiorescenza a grappolo, che darà origine a un « casco » di banane. I frutti che noi acquistiamo nei negozi sono raccolti ancora acerbi e maturano durante il viaggio. Sono molto ricchi di zucchero e di vitamina A.

Le banane erano conosciute fin dall' antichità dai greci, che le trovarono in Asia durante la spedizione di Alessandro Magno.

CORRIERE DEI RAGAZZI